



C. C. NAPOLI
domenica, 11 ottobre 2020

C. C. NAPOLI
domenica, 11 ottobre 2020

C. C. NAPOLI

11/10/2020	Roma Pagina 13	3
Motonautica, Ventura confermato presidente		
10/10/2020	ildenaro.it	4
Achille Ventura confermato nel Consiglio federale della Fim		
10/10/2020	sportcampania24.it	5
Motonautica, Achille Ventura confermato nel consiglio		
11/10/2020	Giornale di Brescia Pagina 51	6
L' An Brescia è un focolaio E la A1 va verso la «bolla»		
11/10/2020	Il Secolo XIX Pagina 50	7
Ripartire con la stessa formula e sperare? Dividere il campionato in più gironi? Procedere a ...		
11/10/2020	La Gazzetta dello Sport Pagina 53	8
Passerete dagli affascinanti racconti del Cervino di uno che, come Hervé Barmasse, lo conosce ...		
11/10/2020	La Gazzetta dello Sport Pagina 53	10
Spitz e i segreti di un mito: «Conoscere tutto dei rivali»		

Roma

C. C. NAPOLI

Motonautica, Ventura confermato presidente

NAPOLI. Achille Ventura (nella foto), presidente del Circolo Canottieri e già consigliere federale della Federazione Italiana Motonautica è stato riconfermato, anche per il prossimo quadriennio, nel corso dell'assemblea elettiva che si è svolta oggi Milano. Confermato alla guida della Fim il presidente Vincenzo Iaconianni che, anche se candidato unico, ha ottenuto un risultato straordinario ottenendo una percentuale pari al 95,57% a testimonianza della stima e l'apprezzamento per il lavoro svolto anche nel corso dell'ultimo quadriennio. Iaconianni viene riconfermato per il sesto quadriennio consecutivo. Soddisfazione al Molosiglio per questa riconferma di Achille Ventura che rappresenta un altro importante traguardo per il sodalizio giallorosso che negli ultimi mesi è riuscito a far eleggere propri rappresentanti ai vertici delle federazioni. Sono molto soddisfatto per questa riconferma a consigliere avvenuta peraltro con oltre il 74% dei voti. Un risultato eccezionale che se da un lato mi inorgoglisce mi carica anche di grandi responsabilità ha detto Achille Ventura. Il mio impegno sia a livello regionale che a quello nazionale è stato apprezzato ed è questa la cosa che mi gratifica maggiormente. Ritengo sia stato anche un riconoscimento alla grande tradizione della motonautica napoletana. Il Consiglio Federale è stato riconfermato nella misura del 50%. Confermati, oltre ad Achille Ventura in quota Atleti, Giuseppe Pugliese Marco Infante e Stefano Gialdini in quota Società e Giuseppe Scotto di Mase in quota Tecnici. Sono subentrati invece, Salvatore Babo, Anna Rosa Salerno, Francesca Sirri e Mariagrazia Baroni in quota Società Deborah Furlan in quota Atleti. Riconfermato anche il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Biagio Castiglia



Achille Ventura confermato nel Consiglio federale della Fim

Achille Ventura, presidente del Circolo Canottieri e già consigliere federale della Federazione Italiana Motonautica è stato riconfermato, anche per il prossimo quadriennio, nel corso dell'assemblea elettiva che si è svolta oggi Milano. Confermato alla guida della Fim il presidente Vincenzo Iaconianni che, candidato unico, ha ottenuto il 95,57 per cento dei consensi, a testimonianza dell'apprezzamento del lavoro svolto nel corso dell'ultimo quadriennio. Iaconianni viene riconfermato per il sesto mandato consecutivo. L'elezione di Achille Ventura rappresenta un importante traguardo per il Circolo Canottieri Napoli che ha visto negli ultimi mesi diversi propri rappresentanti eletti ai vertici delle federazioni. Sono molto soddisfatto per questa riconferma a consigliere avvenuta peraltro con oltre il 74% dei voti. Un risultato eccezionale che se da un lato mi inorgoglisce mi carica anche di grandi responsabilità ha detto Ventura - Il mio impegno sia a livello regionale che a quello nazionale è stato apprezzato ed è questa la cosa che mi gratifica maggiormente. Ritengo sia stato anche un riconoscimento alla grande tradizione della motonautica napoletana. Il

Consiglio Federale è stato riconfermato nella misura del 50%. Confermati, oltre ad Achille Ventura in quota Atleti, Giuseppe Pugliese Marco Infante e Stefano Gialdini in quota Società e Giuseppe Scotto di Mase in quota Tecnici. Sono subentrati invece, Salvatore Babo, Anna Rosa Salerno, Francesca Sirri e Mariagrazia Baroni in quota Società Deborah Furlan in quota Atleti. Riconfermato anche il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Biagio Castiglia.



Motonautica, Achille Ventura confermato nel consiglio

Achille Ventura, presidente del Circolo Canottieri e già consigliere federale della Federazione Italiana Motonautica è stato riconfermato, anche per il prossimo quadriennio, nel corso dell'assemblea elettiva che si è svolta oggi a Milano. Confermato alla guida della Fim il presidente Vincenzo Iaconianni che, anche se candidato unico, ha ottenuto un risultato straordinario ottenendo una percentuale pari al 95,57% a testimonianza della stima e l'apprezzamento per il lavoro svolto anche nel corso dell'ultimo quadriennio. Iaconianni è riconfermato per il sesto quadriennio consecutivo. Soddisfazione al Molosiglio per questa riconferma di Achille Ventura. Rappresenta un altro importante traguardo per il sodalizio giallorosso che negli ultimi mesi è riuscito a far eleggere tanti rappresentanti ai vertici delle federazioni. ' Sono molto soddisfatto per questa riconferma a consigliere avvenuta peraltro con oltre il 74% dei voti. Un risultato eccezionale che se da un lato mi inorgoglisce mi carica anche di grandi responsabilità - ha detto Achille Ventura - . Il mio impegno sia a livello regionale che a quello nazionale è apprezzato: questa la cosa che mi gratifica maggiormente.

Ritengo sia anche un riconoscimento alla grande tradizione della motonautica napoletana '. Riconfermato il consiglio federale per il 50% Confermati, oltre ad Achille Ventura in quota Atleti, Giuseppe Pugliese, Marco Infante e Stefano Gialdini in quota Società. Giuseppe Scotto di Mase in quota Tecnici. Sono subentrati invece, Salvatore Babo, Anna Rosa Salerno, Francesca Sirri e Mariagrazia Baroni in quota Società Deborah Furlan in quota Atleti. Riconfermato anche il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Biagio Castiglia.

Achille Ventura, presidente del Circolo Canottieri e già consigliere federale della Federazione Italiana Motonautica è stato riconfermato, anche per il prossimo quadriennio, nel corso dell'assemblea elettiva che si è svolta oggi a Milano.

Confermato alla guida della Fim il presidente **Vincenzo Iaconianni** che, anche se candidato unico, ha ottenuto un risultato straordinario ottenendo una percentuale pari al 95,57% a testimonianza della stima e l'apprezzamento per il lavoro svolto anche nel corso dell'ultimo quadriennio. Iaconianni è riconfermato per il sesto quadriennio consecutivo.

Soddisfazione al Molosiglio per questa riconferma di Achille Ventura. Rappresenta un altro importante traguardo per il sodalizio giallorosso che negli ultimi mesi è riuscito a far eleggere tanti rappresentanti ai vertici delle federazioni. "Sono molto soddisfatto per questa riconferma a consigliere avvenuta peraltro con oltre il 74% dei voti. Un risultato eccezionale che se da un lato mi inorgoglisce mi carica anche di grandi responsabilità - ha detto Achille Ventura - . Il mio impegno sia a livello regionale che a quello nazionale è apprezzato: questa la cosa che mi gratifica maggiormente. Ritengo sia anche un riconoscimento alla grande tradizione della motonautica napoletana".

Riconfermato il consiglio federale per il 50% Confermati, oltre ad Achille Ventura in quota Atleti, Giuseppe Pugliese, Marco Infante e Stefano Gialdini in quota Società. Giuseppe Scotto di

L' An Brescia è un focolaio E la A1 va verso la «bolla»

Il «nuovo» campionato con maxi concentramenti a Lignano: ogni mese 3 gare per ciascuna squadra

BRESCIA. Il Covid- che sta colpendo duramente soprattutto l' An Brescia - ha oramai convinto la Federazione a rivedere la formula del campionato. Ieri dall' incontro online fra i presidenti delle società di pallanuoto della serie A1 maschile e il presidente federale Paolo Barelli sono emerse tre proposte: continuare con la medesima formula ma aumentare i controlli; costituire dei gironi territoriali; condensare il campionato con maxi concentramenti isolando le squadre nella «bolla» del Bella Italia & Efa Village di Lignano Sabbiadoro. Direzione. La proposta che ha più convinto è proprio quest' ultima: continuare con la stessa formula aumentando i tamponi non sarebbe sostenibile economicamente da tutte le società, mentre l' idea dei gironi territoriali non garantirebbe equità di livello, visto che ad esempio nel girone nord si ritroverebbero infatti la Pro Recco e l' An Brescia, le più accreditate alla vittoria finale. Così la formula migliore sembrerebbe essere quella della «bolla» in stile Nba. Un concentramento ogni mese, durante il quale tutte le tredici squadre dovrebbero giocare tre partite. Le procedure sarebbero molto rigide: tampone prima dell' accesso al Villaggio a giocatori, entourage e addetti ai lavori, e impossibilità di uscire per evitare possibili contagi, con gare ovviamente a porte chiuse. L' idea piace alla maggior parte delle società iscritte alla massima serie. Ma se al tampone di controllo qualche squadra riscontrasse positivi? Per questa eventualità presidenti di A1 e Federazione si sono dati appuntamento alla prossima settimana. Numeri in crescita. Nel frattempo in casa An Brescia aumentano i tamponi positivi: dopo Del Lungo e Di Somma, infatti, sono stati contagiati dal Covid-19 anche Gitto, che ha avuto sintomi lievi, e Christian Presciutti. Il capitano è l' unico che ha subito la sorte peggiore: per lui un principio di polmonite bilaterale. Ci sarebbero anche altri casi, al momento non confermati. In attesa del tampone dell' Ats, oltre naturalmente a Del Lungo e Di Somma, ci sono infatti anche Alesiani, Nikolaidis, Jokovic, Vlouchopoulos, Dolce e Renzuto. Per loro il test di riscontro è previsto tra dopodomani e giovedì 15 di ottobre: se qualcuno risultasse positivo - e molto probabilmente sarà così visto che tutti hanno avuto febbre alta- dovrebbero rimanere in quarantena fin quando non si saranno negativizzati. //

L' An Brescia è un focolaio E la A1 va verso la «bolla»

I club bresciani: «Sul nostro protocollo mancano regole certe»

Bottas davanti Leclerc insegue le Mercedes

Quartararo profeta in patria: in pole a Le Mans

Il Secolo XIX

C. C. NAPOLI

Ripartire con la stessa formula e sperare? Dividere il campionato in più gironi? Procedere a ...

Ripartire con la stessa formula e sperare? Dividere il campionato in più gironi? Procedere a concentramenti in più zone d' Italia o magari uno unico, candidata ad esempio Lignano Sabbiadoro? Ecco i temi affrontati ieri in videoconferenza dai presidenti della pallanuoto tricolore (tutti i club di A1 e A2 maschili collegati), dopo la sospensione a data da destinarsi dei tornei in seguito alla positività di alcuni giocatori di Palermo, Brescia e Posillipo, giocatrici del Bogliasco. Per decidere si va alla settimana prossima. Intanto, grido d' allarme del presidente della Federnuoto Paolo Barelli: «Con le attuali norme e lo sviluppo dell' epidemia sarà molto difficile che i campionati a squadre possano svolgersi regolarmente. Noi stiamo cercando le migliori soluzioni possibili, condividendo opinioni, simulazioni e ipotetici format con società, parti coinvolte e organi preposti. Potrebbe non bastare, ma abbiamo un obbligo etico e istituzionale. Il governo deve affrontare la questione con risolutezza e porre in essere misure a favore dello sport in termini sia economici sia pratici. L' intero sistema sportivo italiano rischia la paralisi». Quanto alle opzioni esplorate, c' è quella del torneo a concentramenti: unico con partita di sola andata o con più gironi con partite di andata e ritorno; si disputerebbero più giornate nell' arco di fine settimana distribuiti a distanza di circa 45 giorni, con raduni collegiali in sedi uniche. E ovviamente con un rigido protocollo di condotta e di controlli. Per la A2, invece, la revisione del campionato potrebbe comportare la divisione delle società iscritte in 4 gironi composti su base regionale per semplificare le trasferte e, dunque, limitare la possibilità di contagio. --



Passerete dagli affascinanti racconti del Cervino di uno che, come Hervé Barmasse, lo conosce ...

Passerete dagli affascinanti racconti del Cervino di uno che, come Hervé Barmasse, lo conosce come le proprie tasche, ai ricordi tra calcio e malattia di Gianluca Vialli. Passando da Carolina Kostner e dai tre big del basket Marco Belinelli, Danilo Gallinari e Nicolò Melli; dalle rivelazioni di Marcello Lippi e dai nuovi progetti di Francesca Schiavone. Anche la terza e conclusiva giornata del Festival dello Sport in versione digilive - tutto fruibile gratuitamente in streaming attraverso gazzetta.it e ilfestivaldellosport.it - ci offrirà un menu ricchissimo, di temi e di ospiti qualificati. Ventisette gli appuntamenti che si dipaneranno nelle dodici ore. Ad aprirle, alle 10, sarà proprio Barmasse, dal quale il testimone passerà un'ora più tardi nelle mani di Carolina Kostner, la più titolata pattinatrice italiana di sempre, iridata 2012 e bronzo olimpico. Sempre alle 11 ecco l'incontro tra due miti del calcio come Zico e Franco Causio, già compagni nell'Udinese e avversari con le rispettive Nazionali. Poi un bel mezzogiorno di fuoco con il re dei grandi giri Chris Froome. E alle 12.30 Patrick Mouratoglu, il "Mou" del tennis, ci racconterà i segreti dei suoi allievi più famosi, in testa Serena Williams. Alla stessa ora, spazio anche al volley: in cattedra Wilfredo Leon, Matej Kziyski e il centrale azzurro Simone Anzani. Poi alle 13.30 tre mamme campionesse come Flavia Pennetta, Elisa Di Francisca e Tania Cagnotto racconteranno a Cristina Fantoni come si può conciliare l'attività sportiva ad alti livelli con la maternità. Il pomeriggio sarà aperto alle 14 dall'uomo degli abissi, Umberto Pelizzari, pluriprimatista mondiale di apnea. Da qui, alle 14.30, il passaggio al tête-à-tête Gianluca Vialli-Walter Veltroni. Alle 15 il duetto con due delle grandi speranze italiane del nuoto per Tokyo 2021, gli iridati Simona Quadarella e Gabriele Detti, lancerà quello che è uno degli appuntamenti clou (alle 16) di questo Festival, protagonisti Belinelli, Gallinari e Melli, ovvero tre azzurri che hanno portato i progressi del basket italiano nella mecca del basket mondiale, l'Nba. Di grande sci si parlerà invece, sempre alle 16, con Alessandro Benetton, presidente della Fondazione Cortina 2021, Sofia Goggia, Julia Mancuso, Alice Robison e Alex Vinatzer. E alle 17 Luca Cordero di Montezemolo ci snocciolerà aneddoti e ricordi degli anni d'oro della Ferrari. Ad accendere la serata toccherà (alle 17.30) a una delle atlete italiane più famose nel mondo, la campionessa paralimpica di scherma Bebe Vio, sul palco con la squadra di Art4sport che sta preparando l'assalto alla Paralimpiade di Tokyo. Quindi l'appuntamento delle 18.30 con Marcello Lippi, in contemporanea con quello che attirerà i riflettori su Luna Rossa, alla presenza del patron Patrizio Bertelli, a precedere



La Gazzetta dello Sport

C. C. NAPOLI

(alle 19.30) l' intervento della vincitrice dell' ultima Coppa del Mondo di sci Federica Brignone. Da una regina di oggi a una regina di ieri: alle 20 parlerà la vincitrice del Roland Garros 2010, Francesca Schiavone, a un anno dall' intervento al Festival 2019, nei giorni in cui stava combattendo la sua battaglia, poi vinta, contro la leucemia. Infine, alle 20.30, microfono a Yeman Crippa, il trentino che ora detiene i primati italiani delle tre distanze più lunghe dell' atletica in pista: 3000, 5000 e 10.000. A chiudere, gran finale col calcio spagnolo, protagonisti i campioni del mondo 2010 Iker Casillas e Carles Puyol e il presidente della Liga dei fenomeni, Javier Tebas. Degna chiusura a respiro internazionale di un Festival che, nella sua versione total-streaming, mai come quest' anno ha varcato i confini.
TEMPO DI LETTURA 3'23"

Il duetto tra la leggenda del nuoto e Rosolino

Spitz e i segreti di un mito: «Conoscere tutto dei rivali»

I mattatori delle piscine. Mark Spitz risponde divertito alle domande entusiaste di Massimiliano Rosolino, e racconta al Festival dello Sport i segreti di come si diventa un mito del nuoto. Come si infrangono record su record. E come si possono vincere 7 ori olimpici in una settimana come a Monaco '72 mentre gli altri magari «si perdono, distratti, dentro il Villaggio». Una lunga «virata» virtuale tra l'olimpionico napoletano e il leggendario californiano, che si è solo rammaricato di non essere fisicamente a Milano, causa pandemia, ma che con l'Italia condivide molte cose, a cominciare da un desiderio mai appagato: «La vera pasta riesco a mangiarla solo da voi, anche se mia moglie è un'ottima cuoca». Rosolino lo stuzzica sull'alimentazione («Nel lockdown ho perso 7 chili») e si offre di poter allenare il 70enne Spitz: «Nuoto 45 minuti al giorno, 2500 metri, poi cammino altri 45 minuti e a volte raddoppio. Dopo il mio ritiro nel '73, mi sono sempre tenuto in forma girando per il mondo e collaborando alla collezione di costumi Arena». La resistenza è stata uno dei suoi punti forti: le serie dei 200 farfalla ripetuti tre volte in 5 minuti restano dei must. «Non esiste differenza tra allenarsi e gareggiare, molti invece si bloccano di testa. Per battere gli avversari bisogna sapere tutto di loro». Spitz lo capì sin da ragazzino, ribellandosi all'idea di finire a fabbricare orecchini. «Capitai per caso in una piscina, ma fui selezionato con altri 3 ragazzi su 20 perché non mi fermai a metà vasca come il mio amico Cooper». E non si fermò più: «Una volta feci un tempo migliore di Don Schollander, quattro volte d'oro a Tokyo '64, e cominciai a responsabilizzarmi. Mi ripetevo "sei il più veloce del mondo": ai Giochi '68 presi il bronzo nei 100 stile libero con 4 settimane di lavoro». A Monaco, Spitz entrò in acqua 20 volte: si superò in 19. Come sarebbe andata a finire la sfida contro Michalel Phelps? «Sarebbe finita pari» dice. Poi Rosolino gli chiede il selfie finale: «Ciao Italia, grazie». TEMPO DI LETTURA 2'15"

